

**COMUNE DI FLAIBANO**

**VARIANTE N. 15 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
(D.lgs 3 aprile 2006, n. 152)**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI**

## **Premessa**

Fino ad oggi la valutazione ambientale è stata uno strumento generale di prevenzione utilizzato principalmente per conseguire la riduzione dell'impatto di determinati progetti sull'ambiente, in applicazione della Direttiva 58/337/CEE sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e le sue successive modificazioni.

La Direttiva 2001/42/CE ha esteso l'ambito di applicazione del concetto di valutazione ambientale preventiva ai piani e programmi, nella consapevolezza che i cambiamenti ambientali sono causati non solo dalla realizzazione di nuovi progetti, ma anche dalla messa in atto delle decisioni strategiche contenute nei piani e programmi. La Direttiva introduce la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come strumento per rendere operativa l'integrazione di obiettivi e criteri ambientali nei processi decisionali strategici, al fine di rispondere alla necessità di progredire verso uno sviluppo più sostenibile.

La Direttiva obbliga, ai fini di un'efficace Valutazione Ambientale, alla elaborazione di un Rapporto Ambientale, allo svolgimento di consultazioni, alla valutazione di quanto abbiano influito il rapporto ambientale e i risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e alla messa a disposizione delle informazioni sulla decisione.

La questione centrale della VAS attiene al problema delle decisioni, cioè all'interpretazione degli esiti della VAS all'interno dei processi decisionali.

La partecipazione del pubblico è riconosciuta infatti come uno degli elementi necessari a garantire l'efficacia delle procedure di VAS. Il massimo di trasparenza possibile, di informazione dell'opinione pubblica e di pubblicità di tutto il processo decisionale risultano requisiti fondamentali della procedura.

### **1) L'applicazione della VAS**

La VAS nel nostro Paese trova applicazione con le modifiche introdotte al D.lgs 152/2006 a seguito dell'emanazione del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e del D.lgs 29 giugno 2010, n. 128.

La Regione Friuli Venezia Giulia, anticipando l'emanazione del D.lgs 152/2006, aveva legiferato in materia di VAS con propria Legge regionale (6 maggio 2005 n.11) agli art. 3 - 12, successivamente abrogati con la legge regionale 30 luglio 2009, n. 13.

La procedura di VAS ha natura endoprocedimentale ed è quindi effettuata durante il processo di formazione del piano o del programma e prima della sua approvazione definitiva. Essa è quindi parte integrante delle procedure ordinarie utilizzate per l'adozione e approvazione dei piani e dei programmi elaborati per la valutazione e corretta gestione delle risorse.

Considerato che il Variante n. 15 al PRGC di Flaibano, prevede degli scenari di sviluppo territoriale, la cui approvazione e successiva attuazione potrà avere effetti significativi sull'ambiente, è stata attivata la procedura di VAS per la valutazione e la definizione dei contenuti della Variante urbanistica.

Nel rispetto delle disposizioni normative in essere è stato predisposto il rapporto ambientale con i contenuti dell'allegato VI del D.lgs 152/2006 e smi.

I principali contenuti trattati nel Rapporto Ambientale propedeutico alla formazione del sono stati:

**A)** Definizione degli obiettivi della Variante e relativa coerenza rispetto alla pianificazione sovraordinata;

**B)** Strutturazione di un quadro conoscitivo finalizzato alla descrizione qualitativa e quantitativa dello stato dell'ambiente. Le analisi affrontate hanno permesso di definire le criticità al quadro ambientale esistente. Il contesto è stato rilevato a partire dalle seguenti componenti:

- Clima
- Componente acqua
- Le reti
- Acque potabili
- Componente aria
- Componente suolo
- Vegetazione e fauna
- Valenze paesaggistiche
- Rifiuti

- Mobilità
- Economia
- Salute
- Rifiuti
- Energia
- Rumore

**C)** L'individuazione degli effetti significativi sulle principali componenti ambientali connessi all'attuazione delle previsioni connesse alla variante generale;

**D)** L'individuazione delle alternative di variante a cui far corrispondere uno sviluppo sostenibile delle scelte sul territorio.

**E)** L'individuazione delle mitigazioni a cui far traguardare lo sviluppo sostenibile delle previsioni della variante.

**F)** A conclusione del documento di valutazione è stato definito un piano di monitoraggio, strutturato su indicatori rispetto alle componenti aria-acqua-biodiversità-suolo e popolazione, finalizzato al rispetto degli obiettivi prefissati ed al perseguimento delle azioni di mitigazione. Nel caso in cui dal monitoraggio si verificano esiti negativi o eventuali effetti negativi imprevisi, l'Amministrazione Comunale gli scenari, la tempistica e la coerenza delle azioni da intraprendere, al fine di apportare opportune misure correttive alla variante approvata.

## **2) I soggetti coinvolti**

Le disposizioni del D.lgs 152/2006 e smi in merito alla consultazione stabiliscono l'obbligo di garantire a determinate autorità ed al pubblico l'opportunità di esprimere la loro opinione sul Rapporto Ambientale e sulla variante urbanistica al PRGC vigente.

Nel caso in esame sono state individuate e coinvolte le seguenti autorità ambientali:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale.
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA – FVG)
- Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Medio Friuli"

La consultazione delle "Autorità ambientali" in merito al Rapporto ambientale, è stata espletata dal per sessanta giorni consecutivi.

A seguito di tale periodo di consultazione, avente ad oggetto il rapporto ambientale e la relativa sintesi non tecnica della Variante generale n.15 al PRGC, si relaziona quanto segue:

- a) L'Azienda per i Servizi Sanitari n° 34 "Medio Friuli" si è espressa con propria nota prot. 11095/DIP.PREV del 16.03.2015
- b) L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente FVG si è espressa con prot. 0010489/P/GEN/DTSR in data 03.04.2015
- c) La regione FVG - Servizio VIA si è espresso con decreto 1294/AMB del 03.07.2015

La consultazione della documentazione costituente la procedura di VAS è stata garantita, mediante deposito presso gli uffici comunali, così come previsto all'art 14 co 2 del D.lgs 152/2006 e smi.

## **3) Il parere motivato**

La Giunta comunale, in qualità di Autorità Competente, con propria deliberazione n. 123 del 23.11.2015, immediatamente esecutiva, ha espresso il proprio parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 152/2006.

Nel merito della variante generale n. 15 al PRGC, la medesima Giunta comunale ha deliberato quanto segue:

***Parere positivo circa la compatibilità ambientale della Variante urbanistica, fatta salva la piena attuazione di quanto previsto nel Rapporto ambientale in merito al punto al "Monitoraggio".***

Alla deliberazione giuntales è stato allegato il documento "Parere motivato", che relaziona sugli esiti delle consultazioni, delle prescrizioni accolte e delle modalit  con cui   stata espletata la valutazione ambientale.

Tale documento costituisce parte integrante della presente Dichiarazione di sintesi.

#### **4) Conclusioni**

In considerazione dell'iter procedurale svolto, della documentazione presentata, dei pareri ottenuti in fase di consultazione, del parere motivato espresso dall'Autorit  competente, si prende atto della sostenibilit  della variante generale n. 15 al PRGC, fatti salvi il rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti nel Rapporto Ambientale.